

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

MonteArte, Monte
Casa Pessina, Ligornetto

Colazione e merenda in bianco!
Domenica: 18 ottobre 2015

È nato a Parigi nel 1988 ma in questi ultimi anni sta prendendo sempre più piede, soprattutto grazie ai moderni mezzi di comunicazione. Si tratta del ***diner en blanc*** (***white dinner***). L'idea è molto semplice: vestire tutti insieme di bianco una piazza, una strada un giardino, un angolo a sorpresa (e ogni volta diverso) delle nostre città e paesi, trasformandolo in una sala da pranzo a cielo aperto. Come? Ognuno si porta tutto da casa: tavolo, sedie, vivande, stoviglie in ceramica, bicchieri di vetro (niente carta e niente plastica). Ognuno apparecchia la propria tavola con amici, familiari, colleghi, nonni e bambini per vivere l'emozione di una cena tutti insieme per strada.

Prendendo spunto da questo genere di eventi, che a Basilea in settembre ha visto radunarsi ben 5'500 persone, MonteArte e Casa Pessina hanno deciso di lanciare un appuntamento simile. Nell'ambito delle esposizioni fotografiche di due giovani talentuosi fotografi ticinesi, Simone Mengani (***Ritratto collettivo – identità personale Valle di Muggio***, Monte 20.09-18.10.2015) e Reto Albertalli (***Sguardi di Kabul***, Ligornetto 20.09-25.10.2015), domenica 18 ottobre verranno organizzate e una colazione una merenda in bianco.

Dove e quando?

A **Monte** la **colazione in bianco** davanti alla Casa comunale (ore 10.30 - 12.00)

A **Ligornetto** la **merenda in bianco** a Casa Pessina (ore 15.00 - 17.00)

Come funziona?

Verranno allestiti dei tavoli con tovaglie bianche, saranno offerti tè, caffè, latte, burro e stoviglie per la colazione a Monte e la merenda a Ligornetto.

Gli ospiti che raggiungeranno Monte per la colazione o Ligornetto per la merenda dovranno portare con sé il cibo da condividere con gli altri invitati e se lo vorranno pure indossare qualcosa di bianco.

L'obiettivo è quello di trascorrere un momento in allegria e di condivisione anche con i due giovani fotografi, che saranno presenti sia a Ligornetto che a Monte per illustrare i loro progetti.

A Monte sarà anche l'ultima occasione per visitare il progetto sull'identità collettiva della Valle di Muggio di Simone Mengani (***Ritratto collettivo – identità personale Valle di Muggio***).

Si ricorda inoltre che sia le opere di Simone Mengani e quelle di Reto Albertalli possono essere acquistate (prezzi e modalità in loco).

Le esposizioni:

Simone Mengani *Ritratto collettivo – identità personale Valle di Muggio*

Nel corso dell'estate 2015 Simone Mengani ha visitato la Valle di Muggio fermandosi di volta in volta in tutti i paesi come facevano un tempo i fotografi ambulanti. Ha visitato sagre, manifestazioni, cooperative e osterie, chiedendo alla gente di farsi ritrarre e raccogliendo testimonianze e riflessioni audio sull'identità e il senso di appartenenza degli abitanti alla loro valle. I 473 ritratti singoli ottenuti sono poi stati successivamente sovrapposti al computer, separati per sesso in 4 categorie di età: bambini, ragazzi, adulti ed anziani in modo da ottenere un nuovo ritratto di una persona che nella realtà non esiste, ma che è la somma di tutte le persone fotografate. Il risultato finale sono quindi 8 ritratti che rappresentano il ritratto (collettivo) degli abitanti della valle. I ritratti ottenuti diventano una raffigurazione interessante dal punto di vista estetico e sociologico, in quanto fanno emergere il senso di appartenenza ad una comunità (Valle di Muggio) tramite un "ritratto di famiglia", dove vengono valorizzate le somiglianze (i tratti somatici, il modo di essere, di vestirsi e di presentarsi) anziché le differenze del singolo individuo. Il singolo individuo contribuisce quindi all'identità collettiva, in questo caso anche in senso estetico.

Simone Mengani, nato a Perugia (I) nel 1978, si trasferisce a Vacallo (TI), dove inizia a coltivare la passione per il territorio. Dopo gli studi liceali si iscrive all'Accademia di architettura di Mendrisio, dove si diploma nel 2004. Dopo alcune esperienze di lavoro come architetto, nel 2006 inizia l'attività come fotografo indipendente, prediligendo la fotografia di architettura e il reportage. Lavora come fotografo con numerosi studi di architettura, enti pubblici e privati, nonché con riviste e settimanali. Dal 2013 espone regolarmente e alcune sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche.

<http://www.simonemengani.ch>

Associazione culturale MonteArte

L'associazione MonteArte è un'organizzazione senza scopo di lucro, una delle voci della scena artistica ticinese, che ha sede a Monte in Valle di Muggio. Obiettivo dell'associazione è di invitare artiste/i a Monte e di offrire loro una piattaforma per la loro creatività e le loro opere. Sostiene tutte le forme artistiche, quali la letteratura, la danza, la musica, la scultura, la fotografia, la pittura e altre forme espressive. L'associazione è stata fondata nel 2002 e ad oggi ha presentato e sostenuto diversi progetti di notevole interesse e successo.

<http://www.montearte.ch>

Reto Albertalli *Sguardi di Kabul*

Le immagini di Reto Albertalli esposte a Casa Pessina sono state realizzate tra il 2011 e il 2012, quando Albertalli si trovava in Afghanistan quale insegnante di fotografia alla Afghan Mini Mobile Circus for Children, una scuola circense e di attività multimediali con sede a Kabul. In quell'occasione, oltre a insegnare, Albertalli ebbe l'occasione di entrare in contatto con un gruppo di ragazze, riuscendo a ritrarle a volto scoperto e in taglio ravvicinato. A unire la sequenza dei loro sguardi sono intercalate immagini in bianco e nero di uomini armati di kalashnikov, donne dalla libertà negata, cinte murarie semidistrutte e vedute della capitale martoriata dalla guerra e segnata dalla povertà: emerge così una contrapposizione tra una società sconvolta dal conflitto, dominata da un rigido codice tradizionale e il bisogno di libertà che questi ritratti di ragazze esprimono.

Reto Albertalli, nato a Sorengo nel 1979, vive e lavora tra Ginevra e il Ticino. Ha ottenuto la maturità artistica presso il Centro scolastico per le industrie artistiche a Lugano (CSIA) e si è poi diplomato all'École de photographie di Vevey. Cofondatore e direttore dell'agenzia Phovea, negli ultimi anni si è dedicato con successo al documentario e alla ritrattistica lavorando nel corporate image (Rolex), per alcune fra le più importanti testate svizzere ed estere (NZZ, NYT, L'Hebdo), agenzie umanitarie (tra cui CICR e UNICEF) e clienti privati. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra cui The Selection VFG (2002), il secondo premio nella categoria "Mondo" dello Swiss Press Photo (2010) e la nomina al World Press Joop Swart Masterclass (2004, 2005, 2007). All'attività di fotografo, affianca la collaborazione a diversi importanti progetti legati all'insegnamento in Palestina, Afghanistan e Brasile.

<http://www.retoalbertalli.com> / <http://www.phovea.com>

Casa Pessina Ligornetto

Con la mostra di Reto Albertalli Casa Pessina ha riaperto alle mostre temporanee dandosi una nuova identità. Nuova identità necessaria dopo l'aggregazione alla Città di Mendrisio, scaturita da una riflessione che ha tenuto conto della notevole offerta museale - sia a livello numerico sia, soprattutto, qualitativo - già presente sul territorio.

E così, se fino al 2013 per dieci anni aveva ospitato rassegne di artisti della regione, ora Casa Pessina si propone quale spazio espositivo gestito dal Museo d'arte di Mendrisio in cui presentare e far conoscere al pubblico giovani fotografi ticinesi.

<http://www.mendrisio.ch/museo>

Contatti:

Per MonteArte: Irene Petraglio - 076/329.16.54

Per ulteriori informazioni si veda il portale dell'Associazione:

<http://www.montearte.ch/ita/news.html>

Per Casa Pessina: Francesca Luisoni - 079 / 621.78.31

Per ulteriori informazioni si veda la cartella stampa sul sito internet del Museo d'Arte di Mendrisio:

<http://www.mendrisio.ch/museo/>

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo.